



COMUNE DI CANONICA D'ADDA
Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 135 Del 18-12-2017

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA ALLA STIPULA DEFINITIVA DEL C.C.D.I DEL PERSONALE RELATIVAMENTE ALLA COSTITUZIONE DEL FONDO PER L'ANNO 2017

L'anno duemiladiciassette il giorno diciotto del mese di dicembre alle ore 18:30, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CEREA GIANMARIA	SINDACO	P
CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE	VICE SINDACO	A
TIBALDI PIER LUIGI	ASSESSORE	P
SPADA TIZIANA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 1 ()

Assume la presidenza il Signor CEREA GIANMARIA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che la contrattazione collettiva decentrata è finalizzata al contemperamento tra le esigenze organizzative, la tutela dei dipendenti e l'interesse degli utenti dei servizi e che essa si svolge sulle materie e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali;

Considerato che il contratto collettivo decentrato integrativo di cui all'art. 5 del CCNL del 22.01.2004 trova definitiva applicazione solo a seguito delle procedure di formalizzazione dell'autorizzazione alla sottoscrizione previste nel comma 3° del medesimo articolo;

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 99 del 22/12/2010 con la quale è stata autorizzata la stipula definitiva del CCDI del personale per l'anno 2010;
- la propria deliberazione n. 12 del 01.02.2012 con la quale è stata autorizzata la stipula definitiva del CCDI del personale per l'anno 2011;
- la propria deliberazione n. 17 del 09.03.2013 con la quale è stata autorizzata la stipula definitiva del CCDI del personale per l'anno 2012;
- la propria deliberazione n. 19 del 08.03.2014 con la quale è stata autorizzata la stipula definitiva del CCDI del personale per l'anno 2013;
- la propria deliberazione n. 47 del 21.05.2014 con la quale è stata autorizzata la stipula definitiva del CCDI del personale per l'anno 2014;
- la propria deliberazione n. 30 del 21.12.2015 con la quale è stata autorizzata la stipula definitiva del CCDI del personale per l'anno 2015;
- la propria deliberazione n. 119 del 19.12.2016 con la quale è stata autorizzata la stipula definitiva del CCDI del personale per l'anno 2016;

Vista la propria deliberazione n.67 del 03.07.2017 con la quale sono state formalizzate le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la destinazione delle risorse decentrate 2017 approvando la disciplina per la progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria per il triennio 2017/2019.

Dato atto che in applicazione dell'art. 4 del C.C.N.L. del 22.01.2004 si è dato corso alla quantificazione delle risorse destinate nell'anno 2016 alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività definendo una proposta contrattuale in accordo con la parte pubblica;

Visto che in data 11.12.2017, previo accordo con le OO.SS. e Rsu, la delegazione trattante ha esaminato l'ipotesi del contratto decentrato integrativo 2017 alla luce della riforma del pubblico impiego e delle nuove disposizioni in materia di contrattazione introdotte dal D.Lgs. 75/2017 che ha apportato modifiche al T.U. sul pubblico impiego D.lgs. 165/2001; in particolare l'art. 23 comma 2 del citato 75/2017 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato nell'anno 2016; da tale data, inoltre, l'articolo 1 comma 236 della legge 208/2015 è abrogato e pertanto non viene più richiesto di ridurre il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio.

Considerato che i contenuti di tale ipotesi risultano coerenti con gli obiettivi e le priorità in tema di struttura organizzativa e di politica del personale dell'Ente;

Considerato altresì che l'autorizzazione alla sottoscrizione dei Contratti Collettivi Decentrati è effettuata con atto dell'organo di vertice previsto dai rispettivi ordinamenti nei quindici giorni successivi alla conclusione delle trattative, giusto art. 47 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Ritenuto che l'autorizzazione alla stipula del Contratto Collettivo Decentrato debba essere effettuata con provvedimento della Giunta Comunale, vista la competenza residuale della stessa, ex art. 48, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e che, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale n. 95 del 29.11.2010 la sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2016 compete al titolare del potere di rappresentanza dell'Ente o a un suo delegato;

Visti gli artt. 15 e 17 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 1998/2001 del Comparto Autonomie Locali;

Considerato che l'autorizzazione alla sottoscrizione del contratto decentrato è concessa previo controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e relativa certificazione degli oneri effettuate dal Revisore dei Conti;

Visto pertanto che in applicazione dell'art. 5 comma 3° del CCNL, al fine dell'esercizio del controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio, è stata trasmessa al Revisore dei Conti dott. Bormolini Michele la nota prot.11707 del 13.12.2017 con annessa:

- Ipotesi CCDI di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017 siglata il 11.12.2017,
- Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2017 (art 40 comma 3-sexies del Decreto Legislativo 165/2001) resa dal Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria, redatta in conformità da quanto previsto dalla circolare RGS nr. 25 del 19.07.2012,

Precisato pertanto che l'importo del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/01/2004 viene determinato come segue:

1	RISORSE STABILI	
1.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2007, art. 31, comma 2 del CCNL 22.1.2004 pari a € 66.135,59 <u>dedotta decurtazione per cessazione dipendente Agazzi Francesco non sostituito pari a € 1.339,60 + Ria 172,15.</u>	€. 64.623,84
1.b	Risparmi di cui all'art. 2, comma 3, D.Lgs 165/01 non contenuti nel CCDI del 2007 in applicazione di successive disposizioni (ovvero art. 15 comma 1 lettera f) CCNL 01.04.1999)	€. 0
1.c	Risorse destinate al trasferimento di personale conseguente al decentramento di funzioni avvenute o che avverranno nell'anno 2009.(ovvero art. 15 comma 1° lettera l) CCNL 01/04/1999)	€. 0
1.d	Risorse derivanti dall'integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento al personale che ha cessato o cesserà il servizio nel corso del 2009 (ovvero art. 4 comma 2 CCNL 05/10/2001- ria e assegni ad personam del personale cessato dal 01/01/2000).	€. 0
1.e	0,6% del monte salari dell'anno 2005 in applicazione dell'art.8, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2007	€. 0
1.f	Ria e assegni ad personam personale cessato	€ 172,15
2	RISORSE VARIABILI	
2.a	Risorse che si prevedono di integrare con l'attuazione dell'art. 43, commi 1,2,3 della legge 449/97 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione). <i>Modif art.4, commi 3 e 4 CCNL 5.10.2001.</i>	€. 0
2.b	Risparmi derivanti dal fondo dello straordinario del 2008 non dovuti ad una riduzione stabile dello stesso fondo.	€. 0
2.c	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute dall'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti e dalla costituzione di nuovi servizi.	€. 0
2.d	Risorse derivanti dall'art. 4, comma 2, del CCNL 31/07/2009	€. 0
2.e	Risorse derivanti dall'integrazione dell' 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art.15, comma 3, CCNL 1.4.1999)	€. 2.446,60

3	SOMME NON UTILIZZATE	
3.a	Somme non utilizzate nell'anno precedente (anno 2016)	3.739,72
	TOTALE FONDO	€. 70.982,31

Acquisita l'allegata prescritta attestazione da parte del Revisore dei Conti prot. 11754 del 14.12.2017;

In considerazione di quanto sopra l'organo di governo dell'Ente può autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto per gli importi in esso contenuti, tenuto conto che in relazione a quanto previsto dal comma 4° art. 4 del CCNL 2002/2005, si è proceduto all'erogazione delle somme secondo le modalità indicate al modulo 4 della citata relazione tecnico-finanziaria;

Considerato che ai sensi di quanto previsto dall'art. 40 bis comma 5 del D.lgs. 165/2001 così come modificato dall'art. 55 della legge 150/2009 si provvederà all'invio telematico della documentazione inerente la sottoscrizione del presente contratto all'Aran come da recenti disposizioni contenute nella nota prot. 21279 del 08.09.2015;

Preso atto che ai sensi dell'art. 67 comma 8 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, in attuazione dei principi di responsabilizzazione e di efficienza della pubblica amministrazione, l'amministrazione ha l'obbligo di trasmettere alla Corte dei Conti, tramite il Ministero Economia e Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di norma entro il 31 maggio di ogni anno per il tramite del conto annuale, specifiche informazioni sulla contrattazione integrativa;

Preso atto altresì che ai sensi dell'art. 67 comma 11 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in legge 06.08.2008, n. 133 l'Amministrazione ha l'obbligo di pubblicare in modo permanente sul proprio sito web, con modalità che garantiscono la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, la documentazione trasmessa all'organo di controllo in materia di contrattazione decentrata;

Richiamata la determinazione dirigenziale nr. 2 del 04.01.2017 con la quale si è proceduto alla quantificazione e costituzione del fondo per l'anno 2017 sulla base del contratto decentrato 2016 regolarmente sottoscritto;

Dato atto che alla copertura della spesa nell'anno 2017 si provvede secondo le modalità contenute nel modulo 4 dell'allegata relazione tecnico finanziaria precisando che la copertura s'intende in relazione alla specifica dell'anno indicato e comprende anche gli oneri assistenziali, previdenziali e irap conseguenti;

Visto l'art. 183, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, che statuisce che con l'approvazione del bilancio e successive variazioni, senza ulteriori atti, è costituito automaticamente "impegno per le spese dovute a contratti";

Riservati i successivi provvedimenti di competenza del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria" ai sensi del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213 espresso con riferimento alla sottoscrizione del contratto;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di prendere atto che il fondo definitivo da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività relativo all'anno 2017 ammonta a complessivi € 70.982,31 al quale aggiungersi la quota relativa al lavoro straordinario pari a € 3.506,74;
2. Di autorizzare i componenti la parte pubblica così come indicati dalla citata deliberazione n. 95 del 29.11.2010 alla sottoscrizione definitiva del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale relativamente all'annualità economica 2017 nell'identico testo allegato, quale parte integrante alla presente deliberazione prendendo atto che:
 - è stata redatta la "Relazione illustrativa, tecnico-finanziaria controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2017 (art. 40 comma 3-sexies del Decreto Legislativo 165/2001) resa dal Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria, in conformità a quanto previsto dalla circolare RGS nr. 25 del 19.07.2012,
 - è stata acquisita da parte del Revisore dei Conti la prescritta attestazione circa il controllo sulla compatibilità dei costi e con i vincoli di bilancio;
3. Di dare atto che alla copertura della spesa complessiva si provvede secondo le modalità contenute nel modulo 4 dell'allegata relazione tecnico finanziaria precisando che la copertura s'intende in relazione alla specifica dell'anno indicato e comprende anche gli oneri assistenziali, previdenziali e irap conseguenti;
4. Di dare atto che sono state rispettate le disposizioni di cui all' art. 183, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n .267;
5. Di trasmettere copia del presente provvedimento, unitamente al contratto definitivo all'Aran, al Revisore dei Conti e alle Organizzazioni Sindacali nonché Rsu sottoscriventi il contratto.
6. di procedere negli adempimenti di cui all'art 67 commi 8 e 11 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112 da effettuarsi a cura dei competenti responsabili.
7. Di demandare al del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria" tutti gli ulteriori adempimenti.

Successivamente, con separata e unanime votazione favorevole resa in forma palese,

DELIBERA

- Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D. Lgs. 18/08/2000 n°267.

Allegati.

- Parere ex art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000,
- Proposta CCDI anno 2017 sottoscritta il 11.12.2017,
- Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e controllo sulla compatibilità dei costi dell'ipotesi di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo anno 2017;
- Parere del Revisore dei Conti prot. 11754 del 14.12.2017

**Modifiche al
Contratto Collettivo Decentrato Integrativo quadriennio 2008/2011
siglato il 19/11/2008 e successive modificazioni
del personale dipendente del Comune di Canonica d'Adda
Quantificazione fondo per l'anno 2017**

Adeguamenti.

al D.L. 78/2010 (legge 122 del 30.07.2010);

al D.Lgs. 141/2011 (modifiche al 150/2009)

Legge 111/2011

DPR 122 del 04.09.2013

Legge 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014)

legge 190 del 2.12.2014 (legge di stabilità 2015) e disposizioni connesse,

legge delega di riforma della pubblica amministrazione nr. 124/2015,

art. 1 comma 236 legge 20/2015 abrogato a valere dal 1° gennaio 2017,

D.lgs nr. 75/2017.

La Delegazione di parte pubblica, composta dai sigg.:

Presidente : dott. Giuliani Enrico Maria

Responsabile Servizio Finanziario : Maffi Giovanna

e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

Sig. Gatti Mario

Sig. Pusceddu Dino

Rappr. Territoriale F.P. CISL

Rappr. Territoriale F.P. CGIL

e dalla Rappresentanza Sindacale Unitaria, nelle persone del sig. Pietro Beretta

Preso atto degli indirizzi formulati dalla Giunta Comunale con deliberazione nr. 67 del 03.07.2017 con la quale tra l'altro è stata approvata la disciplina della progressione economica orizzontale nell'ambito delle categorie.

Viste le modifiche apportate al contratto collettivo decentrato integrativo per il quadriennio 2008/2011 siglato il 19.11.2008 e successive modificazioni del personale dipendente del Comune di Canonica d'Adda per l'anno 2013 mediante la sottoscrizione del contratto in data 17.03.2014 e ribadite le premesse contenute in tale accordo tenuto conto delle modifiche successivamente intervenute.

Visto il sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 19 del 18.03.2013, esecutiva ai sensi di legge modificata con atto nr. 43 del 17.05.2014.

Dato atto che il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) redatto ai sensi dell'art. 5 del CCNL 01.04.1999, così come modificato dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, e nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs 27.10.2009, nr. 150 tenuto conto delle modifiche introdotte all'art. 40 comma 3bis dal D.lgs. nr. 75/2017, si applica a tutto il personale dipendente del Comune di Canonica d'Adda con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, pieno e parziale,

Si sottoscrive il presente accordo



Art. 1
Ammontare del fondo di cui all'art. 31 CCNL 22/1/2004

Relativamente alla costituzione del fondo si fa presente quanto segue:

- E' stata confermata la decurtazione della quota relativa al personale cessato per pensionamento dal 1 ottobre 2014 e non sostituito calcolate con riferimento all'ultimo premio totale pagato nel 2013 – ex art. 1 comma 236 legge nr. 208/2015;
- Per quanto concerne la figura di personale B6 dimesso da agosto 2017 non è stata operata alcuna decurtazione tenuto conto delle disposizioni contenute nel comma 2 art. 23 D.lgs. 75/2017 che tra l'altro ha abrogato l'articolo 1 comma 236 legge 208/2015.
- Sono state inserite le economie relative al fondo 2017

1	RISORSE STABILI	
1.a	Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità contenute nel CCDI del 2007, art. 31, comma 2 del CCNL 22.1.2004 pari a € 66.135,59 <u>dedotta decurtazione per cessazione dipendente Agazzi Francesco non sostituito pari a € 1.339,60 + Ria 172,15</u>	€. 64.623,84
1.b	Risparmi di cui all'art. 2, comma 3, D.Lgs 165/01 non contenuti nel CCDI del 2007 in applicazione di successive disposizioni (ovvero art. 15 comma 1 lettera f) CCNL 01.04.1999)	€. 0
1.c	Risorse destinate al trasferimento di personale conseguente al decentramento di funzioni avvenute o che avverranno nell'anno 2009.(ovvero art. 15 comma 1° lettera l) CCNL 01/04/1999)	€. 0
1.d	Risorse derivanti dall'integrazione dell'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni <i>ad personam</i> in godimento al personale che ha cessato o cesserà il servizio nel corso del 2009 (ovvero art. 4 comma 2 CCNL 05/10/2001- ria e assegni ad personam del personale cessato dal 01/01/2000) .	€. 0
1.e	0,6% del monte salari dell'anno 2005 in applicazione dell'art.8, comma 2, del C.C.N.L. 2006/2007	€. 0
1.f	Ria e assegni ad personam personale cessato	€ 172,15
2	RISORSE VARIABILI	
2.a	Risorse che si prevedono di integrare con l'attuazione dell'art. 43, commi 1,2,3 della legge 449/97 (contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione). <i>Modif art.4, commi 3 e 4 CCNL 5.10.2001.</i>	€. 0
2.b	Risparmi derivanti dal fondo dello straordinario del 2008 non dovuti ad una riduzione stabile dello stesso fondo.	€. 0
2.c	Risorse derivanti dall'applicazione dell'art.15, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 per il trattamento accessorio del personale dovute dall'ampliamento dei servizi ordinariamente esistenti e dalla costituzione di nuovi servizi.	€. 0
2.d	Risorse derivanti dall'art. 4, comma 2, del CCNL 31/07/2009	€. 0
2.e	Risorse derivanti dall'integrazione dell' 1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art.15, comma 3, CCNL 1.4.1999)	€. 2.446,60

3	SOMME NON UTILIZZATE	
3.a	Somme non utilizzate nell'anno precedente (anno 2016)	€ 3.739,72
	TOTALE FONDO	€. 70.982,31

**Depurazione del fondo dell'indennità di comparto
e delle risorse destinate alla progressione orizzontale**

Le parti convengono che dalle risorse del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività vengano prioritariamente detratte quelle destinate al finanziamento dell'indennità di comparto e quelle già utilizzate per il finanziamento delle progressioni orizzontali al fine di garantire l'equilibrio tra le risorse "stabili" ed il finanziamento degli oneri fissi e ricorrenti dovuti al personale dipendente e gravanti sullo stesso fondo.

Art. 2

**Depurazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.1.2004
dalle risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto**

1. Le risorse destinate alla costituzione del fondo di cui al precedente art. 3 sono depurate dalle somme destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto secondo la disciplina dell'art. 33 e per gli importi indicati nella tabella D del CCNL del 22.1.2004.
2. Non sono detratte dal fondo le risorse destinate alla corresponsione dell'indennità di comparto per il personale assunto con contratto di lavoro a tempo determinato o contratto di formazione e lavoro.
3. Nel caso di progressioni verticali effettuate a seguito dell'entrata in vigore del CCNL del 22.1.2004 viene depurato dal fondo il costo dell'indennità di comparto relativo alla categoria professionale di provenienza e non quello del nuovo inquadramento.
4. Per l'anno 2017 le quote mensili per dipendente da detrarsi sono pari a:

Categoria D	€ 46,95
Categoria C	€ 41,46
Categoria B	€ 35,58
Categoria A	€ 29,31

Per un totale annuo complessivo ipotizzato di € 6.700,00

Art. 3

**Depurazione del fondo di cui all'art. 31 del CCNL del 22.1.2004 dalle risorse destinate al
finanziamento delle progressioni economiche nella categoria già effettuate**

1. Ai sensi dell'art. 34, comma 1, del CCNL del 22.1.2004, le risorse economiche già destinate alla progressione orizzontale all'interno della categoria sono interamente a carico del fondo di cui al precedente art. 1 nel rispetto delle prescrizioni contenute nel parere Aran nr. 7086 del 13.09.2016.
2. Gli importi utilizzati per le progressioni orizzontali non vengono detratti dal suddetto fondo (e quindi lasciate in dotazione allo stesso) nel caso di: cessazioni dal servizio, progressioni verticali e reinquadramenti in una categoria o posizione giuridica superiore in applicazione di disposizioni contenute in contratti nazionali di lavoro. In tal modo le relative risorse risultano disponibili.

3. In caso di mobilità esterna non vengono detratti gli importi dovuti a progressioni orizzontali effettuate da personale ceduto ad altri enti, mentre gravano sul fondo le posizioni economiche maturate presso altri enti del personale acquisito nell'organico dell'ente.
4. Gli importi destinati alle progressioni orizzontali sono a carico del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e per la produttività in relazione al loro costo originario. Infatti gli incrementi economici delle diverse posizioni all'interno della categoria professionale non sono compresi tra gli incrementi contrattuali destinati al finanziamento del salario accessorio, ma tra quelli destinati al finanziamento del trattamento tabellare.
5. La somma totale del fondo risultante dall'applicazione del precedente comma è pertanto depurata dai seguente importi rapportati rispetto alla cessazioni/assunzioni in mobilità avvenute nell'anno 2016 e 2017.

Importo del LED del 1998 per il personale attualmente in servizio	=
Importo di ulteriori LED assegnati al 01/01/99 per il personale attualmente in servizio	=
Importo dovuto a reinquadramenti operati ai sensi dell'art.7 del CCNL del 31.3.1999 per il personale attualmente in servizio	=
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2000 per il personale attualmente in servizio al costo attuale	1.510,73
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2001 per il personale attualmente in servizio al costo attuale	0
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2003 per il personale attualmente in servizio al costo attuale	4.320,55
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2004 per il personale attualmente in servizio al costo attuale	5.809,59
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2005 per il personale attualmente in servizio al costo attuale	0
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2006 per il personale attualmente in servizio al costo attuale	3.534,70
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2007 per il personale attualmente in servizio al costo attuale	1.488,89
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2008 per il personale attualmente in servizio al costo attuale	4.619,16
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2009 per il personale attualmente in servizio al costo attuale	2.073,89
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2010 per il personale attualmente in servizio al costo attuale	3.610,49
Importo dovuto alle progressioni orizzontali 2011/12/13/14/15 per il personale attualmente in servizio al costo attuale – nessuna progressione art. 7 accordo anni precedenti	0
IMPORTO TOTALE	26.968,00

Ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali .

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, detratte le risorse destinate al finanziamento dell'indennità di comparto e delle progressioni economiche nella categoria già effettuate risulta ammontare:

TOTALE FONDO 2017

37.314,31

Disciplina dell'utilizzo delle risorse decentrate

Le parti, sulla base delle vigenti norme contrattuali, convengono che l'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività così come definito all'art. 1 del presente contratto collettivo decentrato a seguito del processo di depurazione delle risorse destinate all'indennità di comparto ed alle progressioni orizzontali sia ripartito tra i diversi istituti secondo la disciplina degli articoli che seguono.

Art. 4

Risorse destinate al pagamento delle indennità di: turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno - festivo

1. L' **indennità di rischio**, in applicazione della disciplina dell'art. 37 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta:
 - a) al personale che offre prestazioni lavorative comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio (è esclusa la corresponsione di tale indennità per il disagio derivante dall'articolazione dell'orario di lavoro in turni e per lo svolgimento di attività particolarmente disagiate per le quali è già contemplata la relativa indennità);
 - b) L'indennità è quantificata in complessive € 30 mensili (art. 41 del 22.1.2004);
 - c) L'erogazione dell'indennità di rischio verrà rapportata ai giorni di effettiva presenza (incluso congedo ordinario ferie) con parametro riferito all'anno civile ed è proporzionalmente ridotta per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale.
 - d) le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità pari ad €. 360,00 sono così distinte :

	Profilo professionale	n. addetti	Somma prevista
1	Operai	1	€ 360,00
	TOTALE		€ 360,00

2. L'**indennità maneggio valori**, in applicazione dell'art. 36 del CCNL del 14.9.2000, è corrisposta al personale che sia adibito in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa mensili non inferiori a €. 500,00 e risponda di tale maneggio. Per servizio deve intendersi la specifica struttura organizzativa in cui valori di cassa siano continuativamente maneggiati (es. servizio demografico e parcometri dal mese di settembre 2017).
 - a) L'indennità è calcolata e liquidata mensilmente e compete per le sole giornate in cui il dipendente risulti in servizio ed adibito ad uno dei servizi con le caratteristiche in precedenza specificate;
 - b) gli importi dell'indennità variano da un minimo di € 0,52 giornaliera ed un massimo di €. 1,55 sono fatte salve eventuali discipline regolamentari di miglior favore precedenti all'entrata in vigore del citato articolo 36 del CCNL del 14.9.2000, diversamente tali regolamenti adeguano le proprie disposizioni alla disciplina contenuta nel presente contratto;
 - c) tale indennità è graduata in relazione all'importo medio mensile che il servizio ha avuto nell'anno precedente secondo la seguente tabella:

Servizio	Importo medio mensile	Indennità individuale
Economo Comunale	€ 9,73	€ 116,72
Agente contabile addetto ai parcometri istituito dal 18.09.2017	€ 68,09	€ 817,08

d) le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità pari ad € 116,72 sono così distinte:

Servizio	n. addetti	Somma prevista
1 Economo Comunale	1	€ 116,72
2 Agente contabile addetto ai parcometri	1	€ 817,08
		Per l'anno 2017 rapportato inizio attività
		245,12

Sui compensi di cui sopra si operano, per le assenze, le trattenute nella stessa misura prevista dal successivo articolo 6

Art. 5

Risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità

1. In applicazione dell'art. 17, comma 2, lett. f) del CCNL del 1.4.1999, come modificato dai successivi contratti nazionali di lavoro sono attribuite al personale appartenente alle categorie B, C e D per l'esercizio di compiti comportanti specifiche responsabilità, con esclusione del personale incaricato di posizioni organizzative secondo la disciplina degli articoli da 8 a 11 del CCNL del 31.3.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, specifiche indennità.
Per ogni dipendente l'indennità varia in ragione d'anno da € 0,00 fino ad un massimo di € 2.000,00.

2. L'indennità per specifiche responsabilità ha natura retributiva fissa e ricorrente, è erogata in quote mensili, ed è graduata secondo la seguente tabella:

Descrizione della specifica responsabilità	Indennità
A) Incaricati di processi produttivi plurimi che richiedono elevate conoscenze plurispecialistiche ed un elevato grado di aggiornamento nonché di esperienza pluriennale rispetto ai compiti assegnati	€ 2.000,00
B) Incaricati di processi per le quali sono richiesti conoscenze specifiche approfondite anche se di carattere monotematico nonché un'esperienza pluriennale rispetto ai compiti assegnati.	€ 1.800,00

3. Tali indennità sono attribuite annualmente in relazione all'incarico ricevuto e cessano di essere corrisposte qualora al dipendente non siano più affidate le specifiche responsabilità.

4. Le nomine sono effettuate dal competente Responsabile dell'Area.

5. L'attribuzione dell'indennità, collegata all'effettivo svolgimento delle funzioni e dei compiti, è annuale. La corresponsione dell'indennità avviene mensilmente ed è rapportata ai giorni di presenza in servizio nel mese fatto salvo quanto stabilito dall'art. 18 CCNL 06/07/1995 a disciplina del diritto alle ferie tenuto conto anche delle modifiche di cui all'art. 17 comma 23 lettera d) del decreto legge 1 luglio 2009 n.78 in vigore dal 01.07.2009.

6. Gli importi annui sono proporzionalmente ridotti per il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale in relazione all'orario di servizio settimanale, mensile o annuale indicato dal contratto di lavoro

7. E' data facoltà al Responsabile procedere, per motivi organizzativi, alla revoca al personale interessato dalle eccezioni previste per legge previa corresponsione del compenso per il periodo contrattualmente previsto

8. Il personale che già percepisce l'indennità di cui sopra non avrà diritto a compensi aggiuntivi di cui all'art. 17 comma 2 lettera i.

9. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità sono così distinte:

Anno 2017

tipo	Cat.	n. addetti	Somma prevista
A	D	4	8.000,00
B	C	3	5.400,00
			C. 13.400,00

Per i dipendenti a cui sono state attribuite con atto formale le specifiche responsabilità nonché i compiti e le funzioni, fatto salvo quanto previsto dal comma 9, così come individuati dall'art.17, comma 2, lett. i) del CCNL del 1.4.1999, integrato dall'art. 36 del CCNL del 22.1.2004, è prevista una indennità, cumulabile con quella di cui al comma 1. del presente articolo nella misura massima di € 300 annuali.

10. Le responsabilità, i compiti e le funzioni di cui al comma precedente sono quelli indicati nella seguente tabella con l'indicazione della relativa indennità:

Descrizione delle specifiche responsabilità, compiti e funzioni	Indennità
a) Ufficiale di stato civile e anagrafe	€. 100,00
b) Ufficiale elettorale	€
c) Responsabile di tributi	€
d) Addetto agli uffici relazioni col pubblico	€
e) Formatore professionale	€
f) Responsabile di archivi informatici	€
g) Ufficiale giudiziario	€
h) Responsabile di attività inerenti la protezione civile	€

12. Le risorse destinate alla corresponsione di tale indennità pari ad €. 33,33 sono così distinte:

33,33 3tip 0	Responsabilità, compiti, funzioni	n. addetti	Somma prevista
a)	Ufficiale di stato civile e anagrafe (part-time) 12 ore settimanali	1	€ 33,33
	TOTALE		€ 33,33

Art. 6

Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi

1) Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione dei precedenti articoli e vengono ripartite con la disciplina di cui all'art. 9 del contratto sottoscritto il 28.12.2010 confermando le modifiche già apportate con l'accordo del 20.03.2013 dando atto che le modalità di assegnazione sono quelle fissate dal sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale

nr. 19 del 18.03.2013 e modificato con delibera nr. 43 del 17.05.2014 mediante la compilazione delle schede allegate al sistema.

- 2) Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate a ciascun settore secondo i seguenti criteri:
- a) il numero dei dipendenti dell'ente, con esclusione dei titolari di posizione organizzativa, è suddiviso per categoria e posizione di accesso. Il calcolo è effettuato tenendo conto del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale che è computato in proporzione alla durata del part-time e delle previsioni occupazionali dell'anno che sono calcolate per i mesi di prevedibile servizio.
 - b) il numero dei dipendenti appartenenti ad ogni categoria e posizione di accesso è moltiplicato per il parametro di riferimento contenuto nella seguente tabella:

Categoria	Parametro
A	1
B	1,10
Accesso B3	1,20
C	1,30
D	1,40
Accesso D3	1,50

I risultati ottenuti per ogni categoria e posizione di accesso sono sommati dando luogo ad un valore complessivo che rapporta il numero dei dipendenti dell'ente al sistema di classificazione professionale vigente;

- c) le risorse destinate alla produttività collettiva sono successivamente suddivise per il valore complessivo di cui al punto precedente ottenendo un importo unitario;
- d) moltiplicando tale importo unitario per il risultato dei precedenti punti a) e b) relativi al personale appartenente ad ogni settore si ottiene l'importo per la produttività di competenza dello stesso.
- e) Le risorse del presente articolo vengono erogate con riferimento alla tabella che segue:

ASSENZE DA DECURTARE DALLA PRODUTTIVITA'

TIPO ASSENZA	SI	NO	NOTE
Malattia	X		
Malattia con riduzione (90-50%)	X		
Malattia "salvavita"		X	
Day Hospital		X	
Ricovero Ospedaliero		X	
Astensione anticipata maternità		X	si provvederà ad erogare un importo calcolato e proporzionato sulla base dell'ultima valutazione completa ricevuta
Congedo di maternità		X	si provvederà ad erogare un importo calcolato e proporzionato sulla base dell'ultima valutazione completa ricevuta
Congedo parentale (ex facoltativa)	X		
Malattia bimbo retribuita		X	
Malattia bimbo non retribuita	X		
Diritto allo studio		X	
Legge 104 (disabili)		X	per i parenti
Legge 104 (disabili)		X	per dipendenti disabili
Permessi amministratori	X		
Donazione sangue		X	
Sciopero	X		
Aspettativa per motivi familiari e gravi m.f.	X		
Infortunio sul lavoro		X	
Permessi sindacali (con esclusione del R.S.U.)	X		
Giorni gravi motivi familiari (3 gg.) e lutto		X	
Congedo matrimoniale		X	
Ferie		X	
Recuperi		X	
Grave malattia conclamata dall'ASL attraverso il riconoscimento di una percentuale d'invalidità non inferiore al 40%;		X	

Nota: l'importo di ogni giorno di assenza è calcolato in proporzione ai giorni di servizio da prestare nell'anno con parametro riferito all'anno civile.

- 3) Al personale in servizio a tempo parziale nonché agli assunti e cessati dal servizio in corso d'anno, l'erogazione delle risorse di cui al presente articolo sono corrisposte in misura proporzionale in relazione rispettivamente alla durata e tipologia di contratto ed ai mesi di servizio prestati nell'anno con parametro di riferimento all'anno civile.
- 4) Le eventuali economie rilevate in sede di distribuzione della produttività relative alla lettera b) del presente articolo sulla base del vigente sistema di misurazione e valutazione delle performance vengono reinvestiti nell'anno successivo in progetti innovativi o comunque volti alla revisione delle procedure dalle quali emerge chiaramente oltre che un miglioramento del servizio anche un risparmio dell'Amministrazione.

La loro erogazione avviene contestualmente al premio dell'anno successivo.

I progetti specifici resi noti ed accettati dall'Amministrazione con deliberazione GC nr. 67 del 03.07.2017 ai sensi art. 15 c 2 CCNL 1998/2001 sono i seguenti:

➤ **Progetti proposti dal Responsabile Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria- Organizzazione Generale dei Servizi**

Nota prot. 6245 del 26.06.2017 che prevede:

1. ai dipendenti non appartenenti ufficio anagrafe che hanno manifestato la disponibilità a sostituire il personale ufficio anagrafe in caso di assenza – max compenso complessivo € 1.050,00:
2. ai dipendenti che hanno manifestato la disponibilità a proseguire il progetto di implementazione degli orari di apertura degli uffici tenuto conto della flessibilità volontaria dimostrata a gestire le richieste dirette dei cittadini e successivo smistamento negli uffici nonché reciproca sostituzione in caso di assenza e coordinamento copertura sportello - max compenso complessivo € 1.834,00:

➤ **Progetti proposti dal Responsabile Area Gestione Territorio e Relative Risorse**

Nota prot. 5860 del 12.06.2017 che prevede:

1. Front office anagrafe € 300,00
2. Ricerca dei parenti dei loculi scaduti senza rinnovo e relativa estumulazione € 301,97.

5) Le risorse destinate alla produttività e al miglioramento dei servizi sono per il corrente anno pari a:

€. ~~17.773,17~~

Art. 7

Progressioni orizzontali

La progressione economia orizzontale per il triennio 2017/2019 viene definita come da accordo del 26.05.2017 approvato dalla Giunta Comunale nr. 67 del 03.07.2017, allegato in coda al presente contratto.

La cifra stanziata per l'anno 2017 è pari a € 1.900,00 con assegnazione dal 01.07.2017.

La copertura degli oneri a valere sulle risorse decentrate stabili è comunque garantita per l'intero anno.

Art. 8

Progetti finanziati

Progettazione interna (Merloni)

Per l'anno corrente non risulta formulata alcuna richiesta relativamente a tale argomento per il quale tra l'altro è in corso un'evoluzione normativa che sarà trattata all'occorrenza.

Art. 9

Quadro riassuntivo della ripartizione delle risorse

Il totale delle risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività come determinate dai precedenti articoli è il seguente:

Indennità di rischio – Art. 4 comma 1	360,00
Indennità di maneggio valori – Art. 4 comma 2 anno 2017	361,84
Compenso per particolari responsabilità – Art 5 comma 9	13.400,00
Compenso per specifiche responsabilità – Art.5 comma 12	33,33
Progetti specifici art. 6 (compreso art. 15 c.2 CCNL 1998/2011)	3.485,97
Risorse destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi – Art. 6	17.773,17
Progressioni orizzontali art. 7	1.900,00
TOTALE	37.314,31

Art. 10
Lavoro straordinario

L'importo di cui all'art. 2 del contratto sottoscritto il 28/12/2010 è stato rideterminato per effetto di quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale nr. 9 del 02.02.2011 e quindi ammonta a € 3.506,74.

Art. 11
Disposizione finale

1. Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.
2. Gli effetti del presente contratto hanno validità dal 01.01.2017 al 31.12.2017 e sostituisce ogni precedente accordo in materia con effetto dall'anno 2017. Salvo diversa indicazione, le disposizioni del presente contratto conservano la propria efficacia fino alla stipulazione di un successivo contratto decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di una disposizione legislativa o di un nuovo CCNL che detti norme incompatibili con il presente CCDI così come a seguito di sopraggiunte modifiche legislative o diverse interpretazioni giurisprudenziali in materia di vincoli sul trattamento accessorio del personale..
3. Le disposizioni contenute in precedenti contratti collettivi decentrati integrativi nelle materie non disciplinate dal presente contratto conservano la propria efficacia sino alla loro sostituzione; le parti dei precedenti accordi decentrati non riportate nel presente CCDI o non compatibili con i contenuti delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 150/2009, 141/2011, 75/2017 sono da intendersi disapplicate.
4. Tutti gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione degli istituti disciplinati nel presente contratto, fatta eccezione per i risparmi derivati dall'applicazione dell'art. 71, comma 1, del D.L. n.112/2008 come convertito dalla Legge n. 133/2008 (risparmi derivanti dai primi 10 giorni di assenza per malattia relativi ad ogni evento morboso) potranno incrementare le risorse dell'anno successivo compatibilmente con le disposizioni vigenti materia e con gli indirizzi formulati all'Amministrazione Comunale.
5. Ai fini della trasparenza tutti gli atti inerenti il CCDI saranno pubblicati sul sito del Comune e trasmessi agli organismi competenti come previsto per legge.

Canonica d'Adda, li 11 dicembre 2017

Allegato: copia deliberazione della Giunta Comunale nr. 67 del 03.07.2017 con annessa disciplina art. 7.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

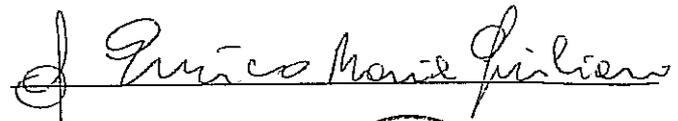
Il Presidente

Responsabile servizio Finanziario

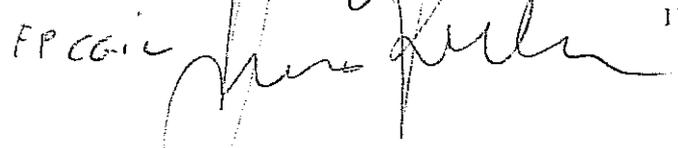
LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

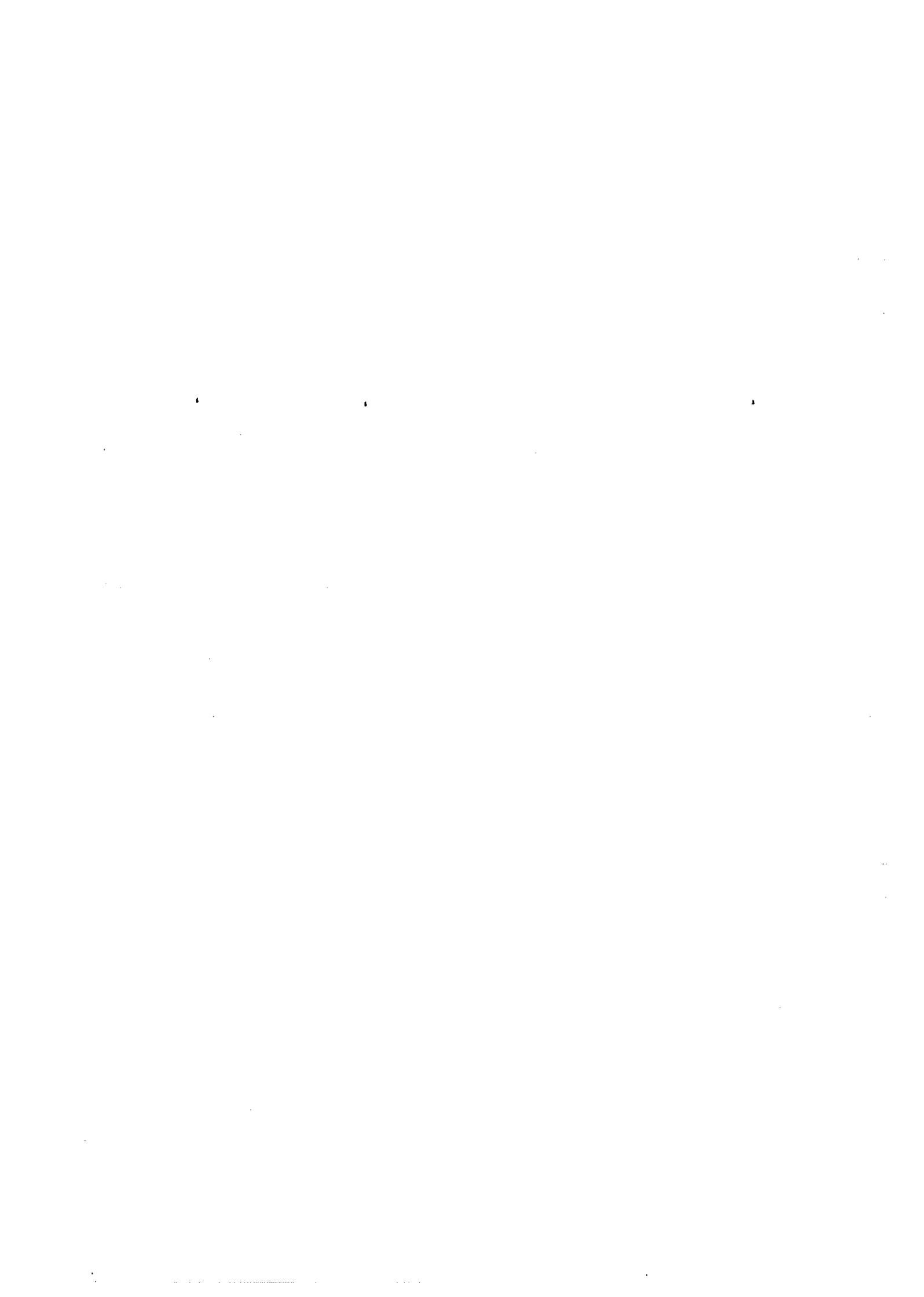
Per la R.S.U.

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di comparto:











COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 67 Del 03-07-2017

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE 2017.

L'anno duemiladiciassette il giorno tre del mese di luglio alle ore 18:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

CEREA GIANMARIA	SINDACO	P
CRESPI PATRIZIA MARIA DAFNE	VICE SINDACO	P
TIBALDI PIER LUIGI	ASSESSORE	P
SPADA TIZIANA	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 0 ()

Assume la presidenza il Signor CEREA GIANMARIA in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
---------------------------	---	---------------------	---

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 95 in data 29.11.2010 con la quale è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa ed è stato nominato il presidente e i componenti e che la stessa opera sulla base degli indirizzi definiti dalla Giunta Comunale;

Vista la deliberazione consiliare nr. 69 del 25.11.2016 con la quale è stata approvata la convenzione per la gestione dei servizi di segreteria tra i Comuni di Vaprio d'Adda, Busnago e Canonica d'Adda per il periodo 01.01.2017/31.12.2019;

Preso atto che le funzioni di Presidente, alla stesura del presente indirizzo, sono esercitate dal Segretario Comunale dott. Giuliani Enrico Maria;

Dato atto che l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004 prevede che la contrattazione decentrata integrativa per la destinazione delle risorse decentrate ha cadenza annuale;

Ritenuto di formulare gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017 tenuto conto del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 19 del 18.03.2013, esecutiva ai sensi di legge;

Visto, l'art. 4, comma 1, lett. b), del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, in base al quale spetta agli organi di governo adottare gli atti di indirizzo e le direttive per l'azione amministrativa e per la gestione;

Visto il D.Lgs. n. 75/2017, in vigore dal 22/06/2017, in attuazione della Legge delega di riforma della pubblica amministrazione n. 124/2015 e dato atto che sono state apportate varie modifiche al Testo Unico del Pubblico Impiego di cui al D.Lgs. n. 165/2001.

In particolare l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato.

Ne consegue che a decorrere dal 1° gennaio 2017:

- l'anno di riferimento per il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non è più il 2015, bensì il 2016;
- non viene più richiesto di ridurre il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio rimanendo consolidate le decurtazioni apportate nel 2016 per effetto dell'applicazione dei previgenti vincoli ex art. 1 comma 236 della legge 208/2015;
- per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite alle risorse per il trattamento economico accessorio corrisponde all'ammontare determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.
- rimangono invariate la valenza temporanea del vincolo, le modalità di determinazione della costituzione del fondo, in attesa del nuovo contratto collettivo nazionale, le componenti "incluse" ed "escluse" dal calcolo del relativo limite, come da indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle istruzioni relative ai Conti annuali del personale per le annualità dal 2011 al 2014 e del 2016 nonché da giurisprudenza contabile emanatasi nel tempo, in merito ai previgenti vincoli ex art. 9, comma 2-bis, D.L. n. 78/2010 ed ex art. 1, comma 236, L. n. 208/2015;

Pertanto, nel rispetto delle prescrizioni di cui sopra, si riportano come segue gli indirizzi da formulare per la stipula del contratto decentrato 2017;

A - Si ritiene di confermare l'applicazione del contratto nei termini pattuiti per l'anno 2017 salvo prevedere che eventuali economie derivanti dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance riscontrate nell'anno 2016 vengano destinate al progetto relativo all'implementazione degli orari di apertura al pubblico disposto con deliberazione della Giunta Comunale nr. 112 del 22.12.2014 che prosegue anche per l'anno corrente nell'attesa di proposte alternative della parte sindacale, accogliendo pertanto anche la richiesta formulata dal Responsabile dell'Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria-Organizzazione Generale dei Servizi con nota prot.6245 del 26.06.2017 e dal Responsabile Area Gestione Territorio e Relative Risorse, geom. Testori Marco, con nota prot. 5860 del 12.06.2017, agli atti del presente provvedimento. Nessuna richiesta risulta pervenuta dal Responsabile Polizia Locale relativamente alle economie 2016 comunicate con email del 15 maggio u.s..

B- Si concorda nel testo della disciplina relativa alla progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria per il triennio 2017/2019 secondo quanto emerge dal verbale delle delegazione trattante del 26.05.2017 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, dando atto che la progressione sarà assegnata nel limite delle risorse destinate alla contrattazione decentrata e non comporta pertanto lo stanziamento di somme aggiuntive;

Tutto ciò considerato;

Visto l'articolo 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visti i C.C.N.L. comparto Regioni – Enti Locali;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto l'allegato parere del Responsabile dell'Area "Programmazione Economica e Gestione Finanziaria", espresso in ordine alla regolarità tecnico e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. in sede di negoziazione per la stipula del contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle risorse decentrate per l'anno 2017, la delegazione trattante di parte pubblica deve attenersi alle seguenti linee di indirizzo fatte salve eventuali modifiche che saranno introdotte successivamente all'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale:

A - Si ritiene di confermare l'applicazione del contratto nei termini pattuiti per l'anno 2017 salvo prevedere che eventuali economie derivanti dall'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance riscontrate nell'anno 2016 vengano destinate al progetto relativo all'implementazione degli orari di apertura al pubblico disposto con deliberazione della Giunta Comunale nr. 112 del 22.12.2014 che prosegue anche per l'anno corrente nell'attesa di proposte alternative della parte sindacale, accogliendo pertanto anche la richiesta formulata dal Responsabile dell'Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria-Organizzazione Generale dei Servizi con nota prot.6245 del 26.06.2017 e dal Responsabile Area Gestione Territorio e Relative Risorse, geom. Testori Marco, con nota prot. 5860 del 12.06.2017, agli atti del presente provvedimento. Nessuna richiesta risulta pervenuta dal Responsabile Polizia Locale relativamente alle economie 2016 comunicate con email del 15 maggio u.s..

B- Si concorda nel testo della disciplina relativa alla progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria per il triennio 2017/2019 secondo quanto emerge dal verbale delle delegazione trattante del 26.05.2017 allegato al presente provvedimento quale

parte integrante e sostanziale, dando atto che la progressione sarà assegnata nel limite delle risorse destinate alla contrattazione decentrata e non comporta pertanto lo stanziamento di somme aggiuntive;

2. incaricare il Presidente della delegazione trattante perché provveda nelle formalità relative alla sottoscrizione del contratto decentrato per l'anno 2017 nei termini previsti dal sistema contabile armonizzato.

Successivamente con voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Allegati:

- Pareri ex art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000
- verbale delegazione trattante del 26.05.2017 con annessa "Disciplina per la progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria per il triennio 2017/2019"

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n° 67 del 03/07/2017

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-CONTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267 IN DATA 18.08.2000.

Vista la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta Comunale avente per oggetto:
LINEE DI INDIRIZZO PER LA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA NELLA CONTRATTAZIONE COLLETTIVA DECENTRATA INTEGRATIVA PER LA DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE 2017.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213, il sottoscritto Responsabile del Servizio Programmazione Economica Gestione Finanziaria, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile della presente deliberazione.

Canonica d'Adda, li 26.06.2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Maffi Giovanni





COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

Piazza del Comune, 3 - 24040 Canonica d'Adda (BG) Cod. Fisc. e P. I. 00342890167
Tel. 02/9094016 - Fax. 02/9095023 PEC: comune.canonicadadda-bg@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Verbale delegazione trattante del 26.05.2017.

Il giorno 26 maggio 2017 alle ore 11.00 a seguito di convocazione con nota prot. 5011, ha avuto luogo l'incontro tra:

La Delegazione di parte pubblica, composta dai sigg.:

Presidente: dott. Giuliani Enrico Maria
Responsabile Servizio Finanziario: Maffi Giovanna

e la Delegazione di parte sindacale, composta dai rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali firmatarie del CCNL:

Sig. Gatti Mario	Rappr. Territoriale F.P. CISL
Sig. Pusceddu Dino	Rappr. Territoriale F.P. CGIL

E' assente per un imprevisto il Sig. Beretta Pietro quale r.s.u, che comunque ha preventivamente condiviso quanto discusso nell'incontro.

Si è proceduto all'esame della bozza predisposta dalla parte sindacale afferente la disciplina della progressione economica orizzontale nell'ambito delle categorie considerato che a decorrere dell'anno 2015 non risulta prorogato il blocco determinato dall'art. 9 del DL 78/2010.

Dopo approfondito esame la parte sindacale rimette al Segretario Comunale l'allegato accordo perché venga sottoposto all'approvazione della Giunta Comunale nel termine utile al rispetto della lettera i) art. 3 della disciplina proposta.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Presidente

Il Responsabile servizio Finanziario

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali

di comparto:

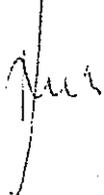
Visto si congeda su quanto verbalizzato:

RSU

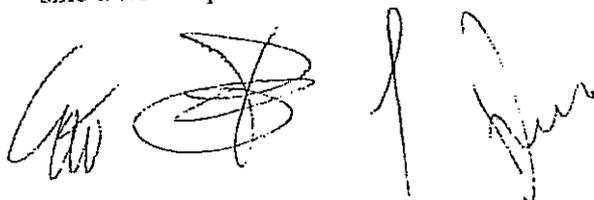
DISCIPLINA

Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria per il triennio 2017/2019.

1. Il presente articolo disciplina l'istituto della progressione orizzontale per il triennio 2017/2019; l'amministrazione dando tale opportunità intende attivare tale istituto premiale al fine di valorizzare la motivazione, l'apporto e la partecipazione del personale comunale al buon andamento dei servizi.
2. Le parti danno atto che:
 - a) la progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie o delle posizioni di accesso infra-categoriali B3 e D3, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:
 - per la categoria A dalla posizione A1 alla A5;
 - per la categoria B dalla posizione B1 alla B7 e dalla posizione B3 a B7;
 - per la categoria C dalla posizione C1 alla C5;
 - per la categoria D dalla posizione D1 alla D6 e dalla posizione D3 a D6;
 - b) il valore economico di ogni posizione successiva all'iniziale è quello indicato nella tabella C allegata al CCNL del 31.07.2009;
 - c) con l'art. 34, comma 5 del 22.1.2004 non trova più applicazione la disciplina relativa al costo medio ponderato di ciascun percorso economico;
 - d) in caso di progressione verticale fra categorie al dipendente viene attribuito il trattamento tabellare iniziale della nuova categoria di classificazione fatto salvo l'eventuale trattamento economico superiore acquisito per effetto di progressione orizzontale nella precedente categoria. In quest'ultimo caso viene conservata *ad personam* la differenza di trattamento economico, con riassorbimento della stessa a seguito di progressione economica orizzontale nella nuova categoria;
 - e) al personale proveniente per mobilità da altri enti del comparto resta attribuita la posizione economica conseguita nell'amministrazione di provenienza.
3. In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999, i criteri per l'effettuazione delle progressioni economiche orizzontali nelle diverse categorie sono i seguenti:
 - a) per le selezioni relative alla categoria A e per quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e



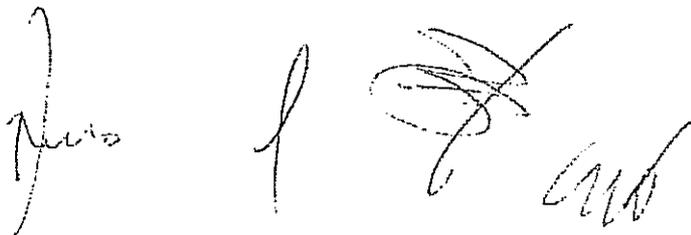
- di aggiornamento professionale secondo le modalità contenute nell'allegato A;
- b) per le selezioni relative alle categorie B e C riguardanti le posizioni economiche successive alla seconda accanto alla valutazione delle prestazioni svolte secondo il vigente sistema di valutazione ricorrono il criterio dell'esperienza professionale acquisita ed il criterio dell'arricchimento professionale derivante da interventi formativi e di aggiornamento professionale secondo le modalità contenute nel citato allegato A;
- c) per le selezioni relative alla categoria D ed alle ultime posizioni economiche della categorie B e C ricorrono i criteri indicati al precedente punto b) opportunamente integrati secondo le modalità definite nell'allegato A;
- d) Per l'anno 2017, ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza, è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione un'anzianità di servizio di 96 (novantasei) mesi nella posizione economica precedente. Il criterio dei 96 (novantasei) mesi di anzianità di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita, anche parzialmente, in altro ente del comparto.
- Per gli anni 2018 e 2019, ai fini della progressione economica alla posizione immediatamente successiva della categoria di appartenenza, è richiesto come requisito per la partecipazione alla relativa selezione un'anzianità di servizio di 36 (trentasei) mesi nella posizione economica. Il criterio dei 36 (trentasei) mesi di anzianità di servizio è da ritenersi valido anche nel caso in cui tale anzianità sia stata acquisita, anche parzialmente, in altro ente del comparto
- e) Nel caso di progressione verticale, cambiando l'inquadramento giuridico del dipendente, l'anzianità di servizio nella categoria è azzerata. Nel caso in cui la progressione verticale abbia avuto luogo il 1° gennaio sono richiesti 36 (trentasei) mesi di anzianità nella posizione economica prima di effettuare una progressione orizzontale, nel caso in cui la progressione verticale sia avvenuta in data successiva, il dipendente potrà partecipare alla selezione per la progressione orizzontale da 1° gennaio del terzo anno successivo a quello dell'avvenuta progressione verticale.
- f) per i neo-assunti il periodo necessario per poter partecipare alla progressione economica orizzontale è fissato in un minimo di 36 (trentasei) mesi;
- g) le progressioni economiche avranno decorrenza il 1° gennaio di ogni anno ad esclusione dell'anno 2017 nel quale la decorrenza sarà 1° luglio, e consentiranno un solo incremento economico nel triennio agli aventi titolo e comunque nella misura effettiva come di seguito indicato:
sino a 1/3 del personale in servizio avente titolo nell'anno 2017,
sino a 1/3 del personale in servizio avente titolo nell'anno 2018.



sino a 1/3 del personale in servizio avente titolo nell'anno 2019, con arrotondamento all'unità superiore.

- h) la progressione economica è attribuita ai dipendenti che hanno conseguito il punteggio più alto all'interno della propria categoria in ordine decrescente in applicazione delle modalità indicate nella scheda per la progressione orizzontale di cui all'allegato A, nell'ambito comunque delle risorse disponibili definite nel presente contratto. Nel caso in cui i dipendenti aventi i requisiti richiesti per partecipare alla progressione orizzontale in uno dei tre anni 2017-2018-2019 risultino in numero inferiore o assenti rispetto all'1/3 nella categoria, le risorse qui non utilizzate verranno destinate alla categoria immediatamente superiore per le stesse finalità, sempre nel limite di spesa determinato.
- i) relativamente alle prestazioni erogate si tiene conto della media dei punteggi attribuiti nelle schede di valutazione dell'ultimo triennio, come di seguito specificato:
- al 01/07/2017 il triennio di riferimento sono gli anni 2014/2015/2016;
 - al 01/01/2018 il triennio di riferimento sono gli anni 2015/2016/2017;
 - al 01/01/2019 il triennio di riferimento sono gli anni 2016/2017/2018;
- nel caso di assenza prolungata, ad esempio per maternità, vengono prese in considerazione le valutazioni esistenti nell'ambito del triennio considerato;
- j) l'effettiva attribuzione della progressione orizzontale è comunque subordinata al raggiungimento di una valutazione minima pari a punti 70, ottenuta dall'applicazione della media delle valutazioni individuali del citato triennio indicata sulla scheda di valutazione di cui all'allegato A;
- k) a parità di punteggio verrà data la precedenza al dipendente con più anzianità di servizio nella posizione economica, nel caso di ulteriore parità al più anziano di età;
- l) il presente accordo rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999 finalizzata alla definizione del sistema permanente di valutazione quale presupposto necessario per l'applicazione del presente articolo.
4. Gli eventuali risparmi derivanti dall'applicazione del presente articolo sono riassegnati, in applicazione della disciplina dell'art.17, comma 5 del CCNL dell'1.4.1999, al fondo di cui all'art.3 dando priorità al loro utilizzo per la progressione economica orizzontale negli esercizi di riferimento.
5. Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria, secondo la disciplina del precedente punto 2 del presente articolo, sono destinate con riferimento all'anno 2017 le seguenti risorse:

€. 1.900,00



precisando che in considerazione di quanto previsto dal citato comma 21, art. 9, della legge 30 luglio 2010 n. 122, per l'anno 2017 il procedimento relativo alla valutazione ai fini della progressione dovrà essere concluso entro il 30/06/2017.

6. Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria, secondo la disciplina del precedente punto 2 del presente articolo, sono destinate con riferimento all'anno 2018 le seguenti risorse:

€ 4.000,00

precisando che in considerazione di quanto previsto dal citato comma 21, art. 9, della legge 30 luglio 2010 n. 122, per l'anno 2018 il procedimento relativo alla valutazione ai fini della progressione dovrà essere concluso nei termini fissati dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

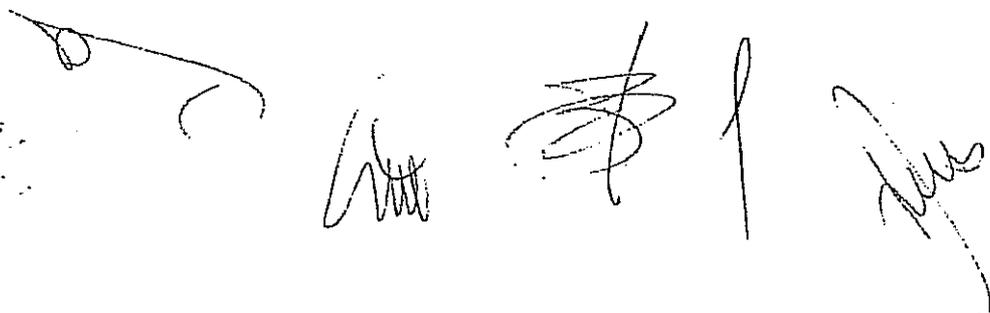
7. Per l'attuazione della progressione economica all'interno della categoria, secondo la disciplina del precedente punto 2 del presente articolo, sono destinate con riferimento all'anno 2019 le seguenti risorse:

€ 2.000,00

precisando che in considerazione di quanto previsto dal citato comma 21, art. 9, della legge 30 luglio 2010 n. 122, per l'anno 2019 il procedimento relativo alla valutazione ai fini della progressione dovrà essere concluso nei termini fissati dal sistema di misurazione e valutazione della performance.

8. Per quanto non previsto dalla presente disciplina si rinvia alle disposizioni in materia attualmente vigenti.
9. Gli effetti della presente disciplina hanno la validità indicata e sostituiscono ogni precedente accordo in materia con effetto dall'anno 2017 conservando la propria efficacia per il periodo indicato salvo l'entrata in vigore di una disposizione legislativa che detti norme incompatibili con la presente disciplina.

➤ Segue allegato A parte integrante e sostanziale contenenti i criteri e le schede di valutazione per categoria.



ALLEGATO A

Disciplina Progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria per il triennio 2017/2019

SCHEDA PER LE PROGRESSIONI ORIZZONTALI

Il presente allegato rappresenta il risultato della procedura di concertazione di cui all'art. 16, comma 2, lett. d) del CCNL del 31.3.1999, finalizzata alla definizione del sistema valutazione per la disciplina della progressione economica orizzontale per il triennio 2017/2019.

In esso sono contenuti i modelli relativi alle schede individuali per l'applicazione della progressione orizzontale all'interno della categoria.

In applicazione dell'art. 5 del CCNL del 31.3.1999 e del citato art. 10 del CCDI, le selezioni relative alle progressioni economiche vengono effettuate secondo le modalità di seguito indicate:

A) le selezioni relative alla categoria A e quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C (è considerata prima progressione anche quella dalla posizione economica B3 alla posizione B4 nel caso in cui la prima rappresenti anche posizione giuridica di accesso all'impiego) vengono effettuate secondo le seguenti modalità:

- **Esperienza acquisita:** fino ad un massimo di 2,5 punti sono attribuiti in funzione dell'esperienza acquisita valutando 1 punto ogni anno di servizio nella categoria e 0,25 punti per ogni anno nelle categorie inferiori. Ogni mese di servizio è computato come dodicesimo dell'anno intero. Il mese è utile ai fini del punteggio se comprende più di 15 giorni di servizio;
- **Prestazioni erogate:** viene calcolata la media delle schede di valutazione individuali dell'ultimo triennio. Nel caso non si sia in possesso per alcuni dipendenti di tali valutazioni si prendono in considerazione le esistenti che comunque non possono essere meno di due in applicazione del punto 4 del citato articolo 10;
Il punteggio massimo attribuibile in relazione alla media delle schede di valutazione individuale è 100 punti;
- **Arricchimento professionale:** fino ad un massimo di 2,5 punti sono attribuiti in relazione a corsi di qualificazione e di aggiornamento sostenuti negli ultimi tre anni che abbiano attinenza con i compiti e le funzioni svolte nell'ente, purchè rientrino negli obiettivi dell'Amministrazione e con riscontro positivo da parte del Responsabile del Servizio, valutando 0,5 punti per ogni corso di qualificazione e di aggiornamento.

Progressione economica per la categoria A e per le posizioni iniziali delle categorie B e C					
Categorie	Progressioni	Criteri generali selezione	Punteggio massimo	Articolazione punteggio	Ulteriori specificazioni
A	Tutte	1) esperienza acquisita	2,5	1 o 0,5 punti per ogni anno di servizio	1 punto ogni anno di servizio nella cat. 0,25 punti per ogni anno nelle categorie inferiori.
B	Da B1 a B2 e da B3 a B4 (se B3 giuridico)	2) prestazioni erogate	100	Media dei punteggi della scheda di valutazione degli ultimi 3 anni	Se non disponibili le schede degli ultimi 3 anni, almeno 2.
C	Da C1 a C2	3) corsi di aggiornamento professionale	2,5	Corsi di qualificazione e di aggiornamento sostenuti negli ultimi 3 anni	0,5 punto per ogni corso
		Totale	105		

Handwritten signatures and initials:
Pius
P
[Signature]
[Signature]
[Signature]

B) Le selezioni relative alle progressioni economiche successive alla prima, tenuto conto delle precisazioni effettuate in precedenza per la posizione iniziale B3 quale posizione giuridica di accesso, quelle relative alla prima posizione economica successiva a quella iniziale delle categorie B e C, vengono effettuate secondo le seguenti modalità:

- **Esperienza acquisita:** fino ad un massimo di 2,5 punti sono attribuiti in funzione dell'esperienza acquisita valutando 1 punto ogni anno di servizio nella categoria e 0,25 punti per ogni anno nelle categorie inferiori. Ogni mese di servizio è computato come dodicesimo dell'anno intero. Il mese è utile ai fini del punteggio se comprende più di 15 giorni di servizio;
- **Prestazioni erogate:** viene calcolata la media delle schede di valutazione individuali dell'ultimo triennio. Nel caso non si sia in possesso per alcuni dipendenti di tali valutazioni si prendono in considerazione le esistenti che comunque non possono essere meno di due in applicazione del punto 4 del citato articolo 10.
Il punteggio massimo attribuibile in relazione alla media delle schede di valutazione individuali è 100 punti;
- **Arricchimento professionale:** fino ad un massimo di 2,5 punti sono attribuiti in relazione a corsi di formazione e di aggiornamento professionale sostenuti negli ultimi tre anni che abbiano attinenza con i compiti e le funzioni svolte nell'ente, purchè rientrino negli obiettivi dell'Amministrazione e con riscontro positivo da parte del Responsabile del Servizio, valutando 0,5 punti per ogni corso di durata pari o superiore a 24 ore; 0,25 punti per corsi pari ad una giornata lavorativa.

Progressione economica per le categorie B e C

Categorie	Progressione	Criteri generali selezione	Punteggio massimo	Articolazione punteggio	Ulteriori specificazioni
B	Da B2 a B3, da B3 a B4, da B4 a B5, da B5 a B6 e da B6 a B7.	1) esperienza acquisita	2,5	1 a 0,5 punti per ogni anno di servizio	1. punti ogni anno di servizio nella cat. 0,25 punti per ogni anno nelle categorie inferiori.
C	Da C2 a C3, da C3 a C4, da C4 a C5.	2) prestazioni erogate	100	Media dei punteggi della scheda di valutazione degli ultimi 3 anni	Se non disponibili le schede degli ultimi 3 anni, almeno 2.
		3) arricchimento professionale	2,5	Corsi di formazione ed aggiornamento professionale sostenuti negli ultimi 3 anni	0,5 punto per corsi di durata pari o superiore a 24 ore; 0,25 punti per corsi pari ad una giornata lavorativa.
		Totale	105		

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

C) Le selezioni relative alle progressioni economiche all'interno della categoria D vengono effettuate secondo le seguenti modalità:

- **Esperienza acquisita:** fino ad un massimo di 2,5 punti sono attribuiti in funzione dell'esperienza acquisita valutando 1 punto ogni anno di servizio nella categoria e 0,25 punti per ogni anno nelle categorie inferiori. Ogni mese di servizio è computato come dodicesimo dell'anno intero. Il mese è utile ai fini del punteggio se comprende più di 15 giorni di servizio;
- **Prestazioni erogate:** viene calcolata la media delle schede di valutazione individuale dell'ultimo triennio. Nel caso non si sia in possesso per alcuni dipendenti di tali valutazioni si prendono in considerazione le esistenti che comunque non possono essere meno di due in applicazione del punto 4 del citato articolo 10.
il punteggio massimo attribuibile in relazione alla media delle schede di valutazione individuale è pari a 100 punti;
- **Arricchimento professionale:** fino ad un massimo di 2,5 punti sono attribuiti in relazione a corsi di formazione e di aggiornamento professionale sostenuti negli ultimi tre anni che abbiano attinenza con i compiti e le funzioni svolte nell'ente, purché riferino negli obiettivi dell'Amministrazione e con riscontro positivo da parte del Responsabile del Servizio, valutando 1 punto per master o corso post-universitario; 0,5 punti per corsi di durata pari o superiore a 24 ore; 0,25 punti per corsi pari ad una giornata lavorativa.

Progressione economica per la categoria D

Categorie	Progressione	Criteri generali selezione	Punteggio massimo	Articolazione punteggio	Ulteriori specificazioni
D	Tutte	1) esperienza acquisita	2,5	1 o 0,5 punti per ogni anno di servizio	1 punto ogni anno di servizio nella cat. 0,25 punti per ogni anno nelle categorie inferiori.
		1) prestazioni erogate	100	Media dei punteggi della scheda di valutazione degli ultimi 3 anni	Se non disponibili le schede degli ultimi 3 anni, almeno 2.
		2) arricchimento professionale	2,5	Corsi di formazione ed aggiornamento professionale sostenuti negli ultimi 3 anni	1 punto per master o corso post-universitario; 0,5 punto per corsi di durata pari o superiore a 24 ore; 0,25 punti per corsi pari ad una giornata lavorativa.
		Totale	105		

SCHEDA VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE
 (scheda valida per tutte le progressioni della "A")
 (scheda valida per la prima progressione della B, B3 posizione di accesso e C)

Cognome e nome dipendente: _____
 Categoria economica di appartenenza: _____
 Profilo professionale: _____
 Direttore generale/Responsabile di settore: _____

Valutazione ai fini del passaggio alla progressione economica			
	Massimo	Punti	Totale
1. Esperienza acquisita:			
Anzianità di servizio c/o enti locali	2,5		
ex 2 ^a q.f. = anni mesi			
Cat. A = anni mesi	punti		
Cat. B, pos. B1 = anni mesi	per anno		
Cat. B posizione di accesso B3 = anni mesi	di		
Cat. C pos. C1 = anni mesi	servizio		
	Totale		
2. Impegno e qualità prestazione individuale			
	Massimo	Punti	Totale
	100		
Il punteggio si ottiene facendo la media delle schede di valutazione degli ultimi 3 anni			
Sono necessari almeno due anni di valutazione:			
1° anno			
2° anno			
3° anno			
Media			
	Totale		
3. Arricchimento professionale			
	Massimo	Punti	Totale
0,5 punti per ogni corso di formazione effettuato negli ultimi 3 anni.	2,5		
Anno n° attestati			
	Totale		
	105	TOT.	

Data _____

Per presa visione: il lavoratore: _____

Osservazioni del lavoratore: _____

Il Segretario generale/ il Responsabile del settore _____

[Handwritten signatures and initials]

[Handwritten mark]

SCHEDA VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE
(scheda valida per le progressioni successive alla prima delle categorie B e C)

Cognome e nome dipendente: _____

Categoria economica di appartenenza: _____

Profilo professionale: _____

Direttore generale/Responsabile di settore: _____

Valutazione ai fini del passaggio alla progressione economica

Valutazione ai fini del passaggio alla progressione economica			
1. Esperienza acquisita:	Massimo	Punti	Totale
Anzianità di servizio c/n enti locali	2,5		
ex. 2 ^a g.f. = anni mesi			
Cat. A = anni mesi	punti		
Cat. B, pos. B1 = anni mesi	per anno		
Cat. B posizione di accesso B3 = anni mesi	di		
Cat. C pos. C1 = anni mesi	servizio		
	Totale		
2. Impegno e qualità prestazione individuale	Massimo	Punti	Totale
	100		
Il punteggio si ottiene facendo la media delle schede di valutazione degli ultimi 3 anni			
Sono necessari almeno due anni di valutazione:			
1° anno			
2° anno			
3° anno			
Media			
	Totale		
3. Arricchimento professionale	Massimo	Punti	Totale
0,5 punti per corsi di durata pari o superiore a 24 ore; 0,25 punti per corsi pari ad una giornata lavorativa. Si considerano gli ultimi 3 anni.	2,5		
Anno n° attestati			
	Totale		
	105	TOT.	

Data _____

Per presa visione: il lavoratore: _____

Osservazioni del lavoratore: _____

Il Segretario generale/ il Responsabile del settore _____

[Handwritten signatures and marks]

SCHEDA VALUTAZIONE AI FINI DELLA PROGRESSIONE ORIZZONTALE
(scheda valida per tutte le progressioni in categoria D)

Cognome e nome dipendente: _____
 Categoria economica di appartenenza: _____
 Profilo professionale: _____
 Direttore generale/Responsabile di settore: _____

Valutazione ai fini del passaggio alla progressione economica			
1. Esperienza acquisita:	Massimo	Punti	Totale
Anzianità di servizio c/o enti locali	2,5		
Cat. B, pos. B1 = anni _____ mesi _____	per anno		
Cat. B posizione di accesso B3 = anni _____ mesi _____	di		
Cat. C pos. C1 = anni _____ mesi _____	servizio		
Cat. D pos. D1 = anni _____ mesi _____			
Cat. D posizione di accesso D3 = anni _____ mesi _____			
	Totale		
2. Impegno e qualità prestazione individuale	Massimo	Punti	Totale
	100		
Il punteggio si ottiene facendo la media delle schede di valutazione degli ultimi 3 anni			
Sono necessari almeno due anni di valutazione:			
1° anno			
2° anno			
3° anno			
Media			
	Totale		
3. Arricchimento professionale	Massimo	Punti	Totale
1 punto per master o corso post-universitario; 0,5 punti per corsi di durata pari superiore a 24 ore; 0,25 punti per corsi pari ad una giornata lavorativa. Si considerano gli ultimi 3 anni.	2,5		
Anno n° attestati			
	Totale		
	105	TOT.	

Data _____
 Per presa visione: il lavoratore: _____
 Osservazioni del lavoratore: _____
 Il Segretario generale/ il Responsabile del settore _____

[Handwritten signatures]

8



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CERIA GIANMARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno 12 LUG 2017 Reg. N° 433 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari (Prot. N° 6875)

Canonica d'Adda, li 12 LUG 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA



COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Provincia di Bergamo

Piazza del Comune, 3 - 24040 Canonica d'Adda (BG) Cod. Fisc. e P. I. 00342890167
Tel. 02/9094016 - Fax. 02/9095023 PEC: comune.canonicadadda.bg@pec.regione.lombardia.it

Area Programmazione Economica e Gestione Finanziaria

**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE PER L'AUTORIZZAZIONE SOTTOSCRIZIONE CCDI
PER L'ANNO 2017**

Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo anno 2017 (articolo 40 comma 3-sexies D.Lgs 165/2001)

Premesso che con deliberazione n.67 del 03.07.2017 la Giunta Comunale ha formalizzato le direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la negoziazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per la destinazione delle risorse decentrate 2017 approvando la disciplina per la progressione economica orizzontale nell'ambito della categoria per il triennio 2017/2019.

Ricordato che la contrattazione integrativa dell'anno 2017 tiene conto della riforma del pubblico impiego e delle nuove disposizioni in materia di contrattazione introdotte dal D.Lgs. 75/2017 che ha apportato modifiche al T.U. sul pubblico impiego D.lgs. 165/2001. In particolare l'art. 23 comma 2 del citato 75/2017 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato nell'anno 2016; da tale data, inoltre, l'articolo 1 comma 236 della legge 208/2015 è abrogato e pertanto non viene più richiesto di ridurre il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio.

Dato atto che tra le disposizioni in materia di contrattazione integrativa non ha subito modifiche quella che attiene all'articolo 40 comma 3-sexies del D.lgs. 165/2001 che prevede la predisposizione della presente relazione sulla base degli schemi predisposti dal Mef d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica,

In fase di negoziazione del CCDI sono stati disciplinati gli istituti contrattuali demandati a tale livello di relazioni sindacali. Le scelte operate, anche alla luce delle direttive richiamate, si riassumono nell'allegata ipotesi di CCDI sottoscritta il 11 dicembre 2017 dando atto che l'accordo sulla disciplina delle progressioni economiche era stato raggiunto in data 26.05.2017 come si evince dal verbale allegato alla citata deliberazione nr. 67/2017.

Si conferma che la somma complessiva del fondo dell'anno 2017 non supera l'importo del fondo dell'anno 2016 secondo quanto previsto dal citato art. 23 del D.lgs. 75/2017.

Si conferma altresì che sono rispettati i limiti di cui all'art. 9 comma 2-bis del DI n. 78/2010 così come risulta dal foglio di calcolo della riduzione redatto sulla base del modello messo a disposizione dall'Aran e già allegato al contratto 2014.

Le risorse decentrate stabili utilizzate per il trattamento economico, dei dipendenti in servizio, relativamente agli istituti contrattuali aventi carattere di stabilità e continuità nel tempo, sono state inserite nell'ipotesi allegata con riferimento all'anno 2016 mantenendo le cessazioni intervenute prima dell'abrogazione dell'art. 1 comma 236 della legge 208/2015.

Tali risorse sono costituite annualmente, con la possibilità di incremento prevista specificamente dagli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004. Attraverso la contrattazione annuale le risorse decentrate sono destinate al finanziamento del trattamento economico degli istituti contrattuali nel rispetto, in particolare, dei limiti delle risorse decentrate stabili.

Sono state previste risorse decentrate variabili riferite a somme non utilizzate nell'anno precedente nonché confermate le risorse derivanti dall'integrazione dell'1,2% su base annua calcolate sul monte salari del 1997 (art. 15 comma 3 CCNL 01.04.1999) già iscritte nel contratto 2014 e 2016 ribadendo che l'aggiunta di quest'ultime risorse è nei limiti del fondo 2010 consolidato dei tagli di cui all'art. 9 comma 2bis del D.L. 78/2010.

Per quanto sopra segue relazione i cui contenuti sono redatti in conformità a quanto dettagliato nella circolare della Ragioneria Generale dello Stato nr. 25 del 19 luglio 2012.

PARTE I: La relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

data di sottoscrizione ipotesi	11.12.2017
periodo temporale di vigenza	2017
composizione delegazione trattante	Parte Pubblica: Segretario Comunale e Responsabile Servizio Finanziario OO.SS. Ammesse CGIL/CISL/UIL/CSA OO.SS. Firmatarie CISL
soggetti destinatari	dipendenti Comune di Canonica d'Adda (assenza di personale dirigente) b) criteri, fattispecie, valori e proc. indennità
rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	<p>Intervento dell'organo di controllo</p> <p>Allegazione della certificazione dell'organo di controllo interno alla relazione illustrativa</p> <p>attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>
Eventuali osservazioni:	<p>acquisita certificazione prot. 11754 del 14.12.2017</p> <p>Il revisore non ha espresso rilievi come da certificazione prot. 11754 allegata</p> <p><i>E stato adottato il Piano della Performance</i> previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009 con deliberazione della Giunta Comunale nr. 19 del 18.03.2013 regolarmente pubblicato sul sito istituzionale modificato con atto nr. 43 del 17.05.2014.</p> <p><i>il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 150/2009</i> è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 16 del 07.03.2016 procedendo alla relativa pubblicazione secondo quanto previsto per legge.</p> <p><i>Il Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza 2017 -2019</i> è stato approvato con delibera della Giunta Comunale nr. 15 del 06.02.2017</p> <p><i>il Piano triennale 2016/2018 di azioni positive in materia di pari opportunità</i> è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 83 del 30.09.2016 procedendo alla relativa pubblicazione secondo quanto previsto per legge.</p>

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –
modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a	Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo, in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni ambito/materia e delle norme legislative e contrattuali che legittimano la contrattazione integrativa della specifica materia trattata	Il contratto integrativo decentrato disciplina i criteri di destinazione delle risorse decentrate, delle fattispecie ed i valori delle indennità ed i criteri generali della premialità in linea con il sistema di misurazione e valutazione della performance. Le norme di riferimento sono quelle previste dai CCNL degli enti locali succedutesi nel tempo, del D.Lgs. 150/2009 e del D.Lgs. 165/2001. In particolare: art. 31 e 32 del CCNL regioni/autonomie locali 2002/2005. Inoltre il D.L. 78/2010 (blocco trattamento economico nei limiti della spesa del 2010); D.L. 95/2012 in particolare art. 5 comma 11 (revisione spesa pubblica).
b	quadro di sintesi delle modalità di utilizzo da parte della contrattazione integrativa delle risorse del Fondo Unico di amministrazione	non di competenza degli enti locali
c	effetti abrogativi impliciti, in modo da rendere chiara la successione temporale dei contratti integrativi e la disciplina vigente delle materie demandate alla contrattazione integrativa	il contratto integrativo di riferimento non determina effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti contratti integrativi stipulati
d	illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità (coerenza con il Titolo III D.Lgs. N. 150/2009, le norme di contratto nazionale e la giurisprudenza contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale e organizzativa	Le risorse decentrate vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, come definiti nel Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 19 del 18.03.2013 modificata con deliberazione nr. 43 del 17.05.2014, in coerenza con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità previste dal Titolo III del D.Lgs. n. 150/2009. Ne consegue che gli incentivi legati alla performance individuale e organizzativa sono garantiti: - con la valutazione da parte del nucleo di valutazione degli obiettivi e dei programmi individuati dagli strumenti di programmazione adottati dall'Ente; -con schede individuali di valutazione dei singoli per l'apporto individuale; il tutto ridotto in base alle assenze di ognuno. Si valuterà l'aggiornamento del sistema di valutazione in relazione alle novità introdotte all'art. 40 comma 4-ter del TU 165/2001 secondo quanto previsto dal D.Lgs. 75/2017.

e	<p>illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. N. 150/2009 (previsione di valutazione di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)</p>	<p>Le progressioni orizzontali sono state previste nella misura di quanto contenuto nella disciplina allegata alla deliberazione della Giunta Comunale nr. 67 del 03.07.2017 secondo la proposta sindacale formulata nel verbale della delegazione del 26.05.2017. Sia quelle di nuovo previsione che le tutte le progressioni orizzontali precedentemente effettuate (sino al 31/12/2010), sulla base della documentazione agli atti, sono state effettuate tenendo conto di parametri rispettosi della meritocrazia (schede individuali basate sulla partecipazione del singolo all'attività dell'ente e del settore).</p>
f	<p>illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'Amministrazione in coerenza con le previsioni del Titolo II del D.Lgs. 150/2009</p>	<p>L'erogazione dei premi connessi legati alla produttività collettiva ed individuale, disciplinati dal presente Contratto integrativo, sono legati ai risultati attesi ed al raggiungimento degli obiettivi indicati nei predetti strumenti di programmazione adottati.</p>
g	<p>altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto</p>	<p>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p>

PARTE II: La relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2017, è stato costituito con determinazione del responsabile nr 2 del 04.01.2017 in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, come di seguito specificato:

Composizione fondo	Importo
Risorse stabili	64.795,99*
Risorse variabili**	6.186,32
TOTALE	70.982,31

*dedotta cessazione dipendente con Ria

**risparmi anno precedente e 1,2% art. 15 comma 3 CCNL 01.04.1999

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 64.795,99 e sono così determinate:

- **Risorse storiche consolidate**

In questa parte va presentata alla certificazione la base di partenza del fondo, riferita ad un preciso momento contrattuale definito usualmente in sede di CCNL ; anno 2003 art. 31 comma 2 ccnl 2002/2005 63.516,20

Sez
1

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

In questa parte vanno commentati gli incrementi del fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL. Tale tipologia di incremento ha caratteristica di risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità e viene acquisita definitivamente al fondo in esame a seguito della stipula definitiva del CCNL di riferimento, con le decorrenze ivi indicate, 0,00

incrementi ccnl 2002/2005 art. 32 commi 1,2,3 0,00

incrementi ccnl 2004/2005 art. 4 comma 1 0,00

incrementi ccnl 2006/2007 art. 8 comma 2 2.619,39

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Questa parte raccoglie gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente

rideterminazione per incrementi stipendiali (costi progress.orizz.dovute ai CCNL)

R.I.A. personale cessato 172,15

assunzione di personale

totale 66.307,74 66.307,74

Sez
2

Risorse variabili

Vanno qui presentate alla certificazione le risorse variabili che il CCNL di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il fondo che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi. Appartengono a questo gruppo, ove previste, le risorse derivanti da attività conto terzi/incarichi aggiuntivi, sponsorizzazioni, attività di progettazione, economie di gestione nelle spese di personale, nonché gli incrementi previsti in sede di CCNL qualora specificatamente qualificati come risorse variabili aggiuntive ad uno specifico periodo, ecc.

	<p>art. 31, comma 3 ccnl 22/01/2004 e art. 15, comma 2 1998/2001; 1,2% del monte salari 1997, previo accertamento del nucleo di valutazione, intervenuto</p> <p>attività di progettazione</p> <p>attività c/terzi: censimento (ISTAT)</p> <p>progetto ADI (assistenza domiciliare integrata) finanziamento ASL</p> <p>progetto pronto intervento</p> <p>risparmi anno precedente</p>	<p>2.446,60</p> <p>0,00</p> <p>0</p> <p>0,00</p> <p>0,00</p> <p>3.739,72</p>		
	totale	6.186,32	6.186,32	
	(eventuali) decurtazioni del fondo			
	In questa sezione andranno esplicitamente elencati tutti gli eventuali vincoli normativi che limitano la crescita o riducono l'ammontare del fondo (es. art. 9 DL 78/2010 convertito con legge 122/2010). Per ciascuno di essi andrà proposta alla certificazione la modalità di applicazione e l'evidenza dell'avvenuto rispetto.			
Sez 3	art. 9 DL 78/2010: blocco spesa al 31/12/2010	rispettata		
	riduzione per cessazione personale 2011	0,00		
	riduzione per cessazione personale 2012			
	riduzione per cessazione personale 2013			
	riduzione per cessazione personale 2014	1.511,75		
	totale	1.511,75	1.511,75	
	Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione			
	Questa sezione è dedicata alla sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborato sulla base delle sezioni precedenti:			
Sez 4	totale risorse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione determinato dal totale della sez. 1 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sez. 3	64.795,99		
	totale risorse variabili sottoposto a certificazione, determinato dal totale della Sez. 2 eventualmente ridotta per le relative decurtazioni come quantificate nella sez. 3	6.186,32		
	totale fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle due voci precedenti	70.982,31	70.982,31	
Sez 5	Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo (es. prog.orizz.)			
	Contabilità del fondo al lordo; le risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso, al fine di presentare in ogni caso alla certificazione un ammontare verificabile indipendentemente dall'uso pro-tempore (dentro o fuori il fondo) che di questo viene fatto		parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
	Contabilità del fondo al netto; viene presentata alla certificazione il fondo al netto di tali risorse			
	La Contabilità è presentata al lordo			

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sez 1	<p>Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificatamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione</p> <p>Date le risorse del fondo come definite con atto dell'amministrazione, è usuale che alcune poste abbiano natura obbligatoria e non possano essere oggetto di negoziazione. E' poi anche possibile che il contratto integrativo sottoposto a certificazione non intervenga su materie già precedentemente negoziate. A tali poste (sia le poste non negoziabili che quelle negoziate in precedenza) va dedicata la prima sezione di questo modulo.</p> <p>Indennità di comparto parte B) (quota carico fondo) 6.700,00 progressioni orizzontali sino al 31/12/2011 26.968,00 materie precedentemente negoziate 0,00</p> <p>Totale 33.668,00 33.668,00</p>
Sez 2	<p>Destinazioni specificatamente regolate dal Contratto Integrativo</p> <p>In questa sezione vanno rappresentate tutte le poste regolate dall'attività negoziale come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione e quindi esplicitati i diversi istituti economici toccati dall'attività negoziale trattati).</p> <p>particolari responsabilità 13.400,00 specifiche responsabilità 33,33 indennità di turno 0,00 maneggio valori 361,84 maggiorazione oraria lavoro festivo e notturno festivo non turnisti 0,00 indennità di rischio 360,00 indennità di disagio 0,00 progetti specifici 3.485,97 performance di settore ed individuale 17.773,17 Progressioni orizzontali riconosciute nell'anno 1.900,00</p> <p>totale 37.314,31 37.314,31</p> <p>progetti e somme previste da specifiche disposizioni di legge</p> <p>Censimento (ISTAT) 0,00 ex Merloni 0,00</p> <p>totale 0 0</p>
Sez 3	<p>(eventuali) destinazioni ancora da regolare</p> <p>Nonostante la previsione che i Contratti integrativi debbano risolversi in un'unica sessione negoziale può darsi il caso che le delegazioni trattanti concordino di rinviare ad un successivo atto negoziale specifici istituti. A ciò venga aggiunto che la sessa contrattazione di livello nazionale, ad esempio con riferimento all'art. 32 comma 7 del CCNL 2002-2005, faccia espresso rinvio all'utilizzo di specifiche somme (l'esempio fa riferimento ad un accantonamento per incarichi di alta professionalità nelle realtà di minori dimensioni). In queste eventualità è possibile sottoporre a certificazione il contratto integrativo lasciando chiaramente identificate, nella presente sezione, le quote ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva.</p> <p>parte non pertinente allo specifico accordo illustrato</p>

	Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione	
Sez 4	a) totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto integrativo	33.668,00
	b) totale destinazioni specificatamente regolate dal Contratto integrativo indennità e performance	37.314,31
	specifiche disposizioni di legge e progetti	0
	c) totale eventuali destinazioni ancora da regolare	0,00
	d) totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle tre voci precedenti e che deve coincidere, per definizione, con il totale esposto nella Sez. IV Modulo (costituzione del fondo)	cost.fondo 70.982,31 70.982,31
Sez 5	Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del fondo Al fine di consentire la coerenza contabile con i quadri esposti nel primo modulo, qualora sia ivi compilata la sez. riferita alle risorse temporaneamente all'esterno del fondo (modulo I sez. V), è necessario compilare specularmente la corrispondente sez. di destinazione, che in sede di previsione/programmazione avrà di necessità il medesimo dettaglio e le medesime quantità esposte nel primo modulo.	parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Sez 6	Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale Si attesta il rispetto di tre vincoli di carattere generale: a) attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità	fondo certo utilizzo obbl. mod.1sez.1 mod.2sez.1 64.795,99 33.668,00
	b) attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: la performance è riconosciuto sulla base del raggiungimento degli obiettivi di settore, del grado di partecipazione del singolo (presenza) e sul grado di apporto individuale (scheda individuale anch'essa a scalare) così come prevista dal sistema di misurazione e valutazione della performance	attestato
	c) attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)	attestato

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

	2017	2016	diff.
Risorse stabili Fondo anno 2010 € 66.135,59			
<p>Schema meramente ricognitivo delle voci esposte nella sez. precedente, consente all'organo di controllo una visione di sintesi quantitativa delle poste discusse nei due moduli precedenti, ivi incluse le poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente all'esterno del fondo. Lo schema è completato dalle voci del fondo certificate relative all'anno immediatamente precedente quello in esame e dalla esposizione delle variazioni intervenute espresse in euro.</p>			
Risorse storiche consolidate	66.135,59	66.135,59	0,00
Risorse variabili*	6.186,32	6.243,30	-56,98
Decurtazioni dal 2011 cessazione di personale	0,00	0,00	
Decurtazioni cessazione di personale	1.339,60	1.339,60	0
Incremento dal 2012 assunzione di personale			
poste contabilizzate all'esterno del fondo	0,00	0,00	
* incluso somme non utilizzate nell'anno precedente			
totale costituzione fondo comparato	70.982,31	71.039,29	-56,98
utilizzo fondo comparato			
<i>elementi non disponibili alla contrattazione</i>			
indennità di comparto e progressioni orizzontali storiche	33.668,00	33.042,57	+625,43
<i>elementi contrattati</i>			
particolari responsabilità	13.400,00	11.750,00	+1.650,00
specifiche responsabilità	33,33	40,00	-6,67
indennità di turno			
maneggio valori	361,84	116,72	+245,12
maggiorazione oraria lavoro festivo e notturno festivo non turnisti			
indennità di rischio	360,00	360,00	0
indennità di disagio			
Progressioni orizzontali riconosciute nell'anno	1.900,00	=	+1.900,00
performance di settore ed individuale progetti art. 15 c. 2			
	21.259,14	25.730,00	-4.470,86
progetti e specifiche disposizioni di legge			
Censimento (ISTAT)	0,00	0,00	
ex Merloni	0,00	0,00	
progetti vari			
totale utilizzo fondo comparato	70.982,31	71.039,29	-56,98
poste eventualmente contabilizzate come temporaneamente esterne al fondo	0,00	0,00	

Modulo IV - Compatibilità economico- finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

		2017	2016	2010
Sez 1	<p>Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del fondo nella fase programmatoria della gestione</p> <p>Il Sistema contabile utilizzato dall'amministrazione è strutturato in modo da tutelare in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal fondo oggetto di certificazione, come quantificata nell'articolazione riportata precedentemente</p>			
				vedasi dettaglio parere che segue
Sez 2	<p>Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del fondo dell'anno precedente/2010 risulta rispettato</p> <p>RISORSE STABILI</p> <p>Questa sezione deve dare contezza, attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'amministrazione, che è stato rispettato il limite di spesa del fondo dell'anno precedente/2010. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del fondo dell'anno successivo; in ogni caso nel rispetto della vigente normativa</p>	64.795,99	64.795,99	66.135,59
	<p>Risparmi 2016 utilizzati nel 2017</p> <p>Risparmi 2015 utilizzati nel 2016</p> <p>Risparmi 2014 utilizzati nel 2015</p> <p>Risparmi 2010 utilizzati nel 2011</p> <p>Risparmi 2011 utilizzati nel 2012</p> <p>Risparmi 2012 utilizzati nel 2013</p> <p>Risparmi 2013 utilizzati nel 2014</p>	3.739,72	3.796,70	3.484,18
		2.381,55	632,21	0
		2.194,01		
Sez 3	<p>Verifica delle disponibilità finanziarie dell'amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione di fondo 2017</p> <p>Questa sezione deve consentire la puntuale verifica dei mezzi di copertura del fondo con riferimento alla struttura del bilancio dell'amministrazione</p>			
				vedasi dettaglio parere che segue

A completamento di quanto al modulo 4, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario,
nominata con decreto del Sindaco n. 2 del 23.04.2015;

vista l'allegata proposta relativa alla distribuzione e quantificazione delle risorse da destinare alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del personale relativamente alla costituzione del fondo per l'anno 2017 siglata dalla parte pubblica e sindacale in data 11 dicembre 2017;

esprime i seguenti pareri:

1. parere contabile ai sensi dell'art. dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal decreto legge 10 ottobre 2012, nr. 174 convertito nella legge 7 dicembre 2012, nr. 213;

favorevole

2. parere di copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, nr. 267:

favorevole

Si riportano di seguito le specifiche di spesa.

con riferimento all'allegata proposta contrattuale l'importo del fondo pari a € 74.489,05 (totale pag. 3 € 70.982,31 "puro fondo" + totale pag. 10 art. 11 – lavoro straordinario € 3.506,74) per il quale, in forza di quanto stabilito dal contratto collettivo decentrato integrativo del personale dipendente anno 2017 regolarmente sottoscritto e valevole sino alla sostituzione, alla data di sottoscrizione del presente parere, tenuto conto delle somme già erogate per effetto, risulta finanziato come segue:

importo	Tipo di istituto	Capitolo imputazione
€ 26.968,00	Progressioni già assegnate	Capitoli 280/9-540/9-1320-1580-2640-4720/9-6540-9660/9-Competenza 2017 (capitoli imputazione stipendi)
€ 3.506,74 art. 10	Lavoro straordinario	Capitolo 1840/11 competenza 2017
€ 6.700,00 art. 2	Indennità di comparto	Capitolo 1840/11 competenza 2017
€ 35.414,31 artt. 4,5,6	Indennità di rischio, indennità economo comunale, indennità responsabile procedimento, produttività collettiva, specifici progetti	capitolo 1840/11 competenza 2017 incluso FPV relativo alle economie 2016 (impegno 401)
€ 1.900,00	Progressioni da assegnare nell'anno	Capitolo 1840/11 competenza 2017

i contributi Inpdap pari a € 18.752,75 risultano finanziati come segue:

importo	Tipo di istituto	Capitolo imputazione
€ 7.195,06	Progressioni già assegnate pari a € 26.968,00	Capitoli 290-550-1330-1590-2650-4730-6550-9670 Competenza 2017 (capitoli imputazione stipendi)
€ 834,61	Lavoro straordinario pari a € 3.506,74	Capitolo 1850 competenza 2017
€ 1.787,56	Indennità di comparto pari a € 6.700,00	Capitolo 1850 competenza 2017
€ 8.428,60	Indennità di rischio, indennità economo comunale, indennità responsabile procedimento, produttività collettiva, specifici progetti pari a € 35.414,31	Capitolo 1850 competenza 2017 incluso FPV relativo alle economie 2016 (impegno 402)
€ 506,92	Progressioni da assegnare nell'anno pari a € 1.900,00	Capitolo 1850 competenza 2017

l'Irap pari a € 6.331,57 risultano finanziati come segue:

importo	Tipo di istituto	Capitolo imputazione
€ 2.292,28	Progressioni già assegnate pari a € 26.968,00	Capitoli 500/10-760/10-1540/10-1800/10-2860/10-4940/10-6760/10-9880/10 Competenza 2017 (capitoli imputazione stipendi)
€ 298,08	Lavoro straordinario pari a € 3.506,74	Capitolo 2060/10 competenza 2017
€ 569,50	Indennità di comparto pari a € 6.700,00	Capitolo 2060/10 competenza 2017
€ 3.010,21	Indennità di rischio, indennità economo comunale, indennità responsabile procedimento, produttività collettiva, specifici progetti pari a € 35.414,31	Capitolo 2060/10 competenza 2017 incluso FPV relativo alle economie 2016 (impegno 403)
€ 161,50	Progressioni da assegnare nell'anno pari a € 1.900,00	Capitolo 2060/10 competenza 2017

RIEPILOGO FINALE COSTI

Totale fondo incluso lavoro straordinario	74.489,05
Contributi Inpdap	18.752,75
Irap	6.331,57
TOTALE	99.573,37

Il presente documento completato nelle parti evidenziate costituirà allegato alla deliberazione della Giunta Comunale di autorizzazione alla sottoscrizione del contratto previa acquisizione del parere del Revisore in indirizzo.

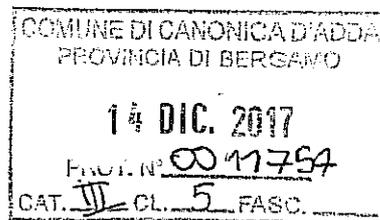
LA RESPONSABILE DELL'AREA
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E GESTIONE FINANZIARIA
Maffi Giovanna



Parere del Revisore dei Conti
Sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo di destinazione delle
risorse decentrate per l'anno 2017

IL REVISORE DEI CONTI
del COMUNE DI CANONICA D'ADDA

Dott. BORMOLINI MICHELE



Vista la proposta di contratto collettivo decentrato per l'anno 2017 siglata il 11.12.2017 e trasmessa con nota prot.11707 del 13.12.2017 dal Segretario Comunale Dott. Giuliani Enrico Maria,

vista la relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria al contratto integrativo anno 2017, prot. 11706 del 13.12.2017, redatta dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 40 comma 3-sexies D.Lgs. 165/2001 contenente al modulo 4 il dettaglio della copertura finanziaria,

verificata la compatibilità ed il rispetto delle norme previste dalla legge in tema di trattamento accessorio complessivo sulla base delle disposizioni introdotte dal D.Lgs. 75/2017 che ha apportato modifiche al T.U. sul pubblico impiego D.lgs. 165/2001. In particolare l'art. 23 comma 2 del citato 75/2017 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 del D.Lgs.165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato nell'anno 2016; da tale data l'articolo 1 comma 236 della legge 208/2015 è abrogato e pertanto non viene più richiesto di ridurre il fondo a seguito della diminuzione del personale in servizio.

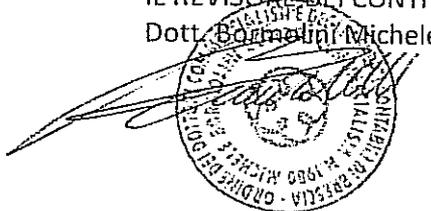
preso atto che la somma complessiva del fondo per l'anno 2017 non supera l'importo del 2016 così come quello dell'anno 2010 rispettando quindi anche l'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 come risulta dal foglio di calcolo delle riduzioni messo a disposizione dall'Aran già allegato al contratto 2014 così come le disposizioni di cui alla legge di stabilità 2016;

tutto ciò premesso,

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

Canonica D'Adda, li 14 dicembre 2017

IL REVISORE DEI CONTI
Dott. Bormolini Michele



Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CEREÀ GIANMARIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale, su attestazione del messo comunale, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo on-line di questo Comune il giorno -4 GEN 2018 Reg. N° 7 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari (Prot. N° 106)

Canonica d'Adda, li -4 GEN 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.8.2000, n.267 in data _____, essendo decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione all'Albo on-line di questo Comune.

Canonica d'Adda li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. GIULIANI ENRICO MARIA
